Anno XXVIII. Venerdì 5 Febbrajo 1875 N. 29.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Sempre sudici !

È questo un grido irrompente che non possiamo frenare nel leggere uno scandaloso articolo scritto da fantasia stravolta nel periodico locale il *Popolo*. Bisognerebbe imparar a memoria siffatta empietà per non dimenticare mai più fin dove può trascorrere l' atroce rabbia di qualche sacerdote di Roma.

L'eroe dei due mondi in liquidazione, tale è il titolo plebeiamente ingiurioso di uno scritto dedicato al generale Garibaldi dal clandestino ed inverecondo redattore del *Popolo:* il titolo solo basta a far indovinare il reo concetto ed il linguaggio triviale del reazionario denigratore.

Costui non può digerire la pillola del patriottico ed assennato contegno di Garibaldi; ed erutta dall' anima malsana erudizione untuosa e parole di fango. Perchè Garibaldi sospende i suoi amari giudizî, e vince tante difficoltà e doma tante ripugnanze che lo tenevan lontano dell' attuale ordine politico; perchè, vero eroe di Plutarco, con la imparzialità e l' intuizione pratica propri del genio, pone il bene della patria al di sopra dei consigli di parte; perchè lealmente riconosce la Monarchia, onde prestare la sua mano e l' altissimo nome al miglioramento delle condizioni dell' Italia; perchè divenuto glorioso coll' armi e col disinteresse, vuol trasmettere alla patria diletta una eredità di pace e di concordia; per tutto ciò il latrante redattore del *Popolo* assomiglia Garibaldi ad una buffonesca profetessa celebre tra i Germani antichi; denuncia la sua misteriosa e *baffa* terribilità; dice che si è rivelato *nè carne nè pesce, pronto all' ambio e al trotto*; lo chiama *supremamente ridicolo*; perduta affatto la virtù del rossore, aggiunge che *ha calato le... vele al suo furore* e

« . . . . veduto avendo il ciel turbato
« Tace ch' ei pare un *porcellin* grattato;

stanco non sazio di imprecare, termina con la riflessione che *l' idolo in liquidazione, il capo-fila del partito dei sospiranti « la repubblica santa della tasca » ha probabilmente mutato scodella.*

Gli onesti, qualunque sia la loro fede politica, comprenderanno lo schifo che sentiamo dovendo riprodurre le sozze parole del clericale delirante; comprenderanno che nessuna risposta adeguata può darsi al miserabile calunniatore di Garibaldi. Possiamo però trarre argomento da questi eccessi per fare opportune considerazioni sulla fatale decadenza del partito e delle istituzioni che il redattore del *Popolo* rappresenta. Le parole indecorose, i sentimenti selvaggi, la libidine di calunnia sono prove sicure di abbassamento morale. Con la intemperanza e la falsità si può ingannare qualcheduno, ma non si rialza un principio; il bello, diceva Platone, è lo splendore del vero: noi soggiungiamo che il buono è la consacrazione dell' uno e dell' altro. La malignità e la menzogna non sono invece che il tarlo delle istituzioni e l' inesorabile condanna delle idee.

Del resto, il redattore del *Popolo* appartiene a quel consorzio che respinge la famiglia e non ama, nè rispetta, nè riconosce la patria; non è quindi inconcepibile ch' esso pretenda di imbrattare con la calunnia il buon senso, la rettitudine, la sublimazione del patriottismo di Garibaldi. Chi non ama, non può sentire virtuosamente nè elevarsi; il settario di Roma è maledetto come Caino; egli vaga, sospettoso, cupo, insidioso, disperato, in mezzo ad una società da lui odiata come nemica, temuta come giudice.

Il Progetto di Garibaldi

Tale progetto, di cui tanto si è parlato e si parla, sarebbe sommariamente come segue:

Costruire un canale lungo trenta chilometri, largo 150 metri, profondo 10 metri sotto il livello del mare; immettere in questo canale il Tevere sopra Roma, deviarlo, portarlo a gettarsi in mare presso Ostia. Le acque del mare entrerebbero nel canale pel basso livello di esso, si confonderebbero con quelle del fiume, il quale diverrebbe così come il Tamigi; ed avremmo il porto di Roma, come v'è il porto di Londra.

L'aria della città e della campagna diverrebbe pura, e questa, da squallida ch' è pel dominio delle febbri, ridiverrebbe, come nei primi tempi della repubblica romana, popolata d'alberi, di case e di agricoltori.

La spesa per attuare questa grande opera degna dell' antica Roma, sarebbe dai cento ai 120 milioni. Dovrebbero essere sborsati da privati capitalisti, ai quali il Governo dovrebbe assicurare un *minimum* di garanzia pari al 5 0[0] sul capitale impiegato, garanzia che sarebbe pagata per quella parte che rimanesse scoperta dal diritto di passaggio dei bastimenti e dal concorso dei proprietari delle terre bonificate.

E da osservarsi che nel concetto de

---

52 APPENDICE

DI

Alessandro Fiaschi

PARTE II.

Dall' amore al danaro

> On m' a présenté la coupe d' or de la courtisane; j' ai bu; mais bientôt j'ai détourné mes lèvres.
> La leggenda di Marion.

— Voglio contentarvi, - riprese subito; quella donna è stata Fiorenza.

— Povera Fiorenza!

— Siete un uomo fortunato, signore.

— Io?

— Ma`sì, poichè siete molto amato. È una bizzarra creatura quella sartorella. Il suo sguardo, la sua figura, la sua passione, mi ha commosso profondamente. Avevate esordito come dei veri amanti da romanzo: l' amore a caso, l' amore nei boschi, l' amore nei prati. Ve lo debbo confessare? Oggi ho pensato a lei molte volte.

— Amatela, signor Rouge-noir, è un angelo.

— Essa è povera, se accetta....

— Ve ne fate un amante, - interroppe Verneuil.

— Dio me ne guardi; dopo la morte della mia Hèro io stimo molto le donne ma non le amo.

— E cosa ne farete allora?

— La custode dei miei palazzi.

Verneuil si pose a riflettere.

— Strana combinazione! — pensò fra sè.

— Che ne dite? — chiese Rouge-noir.

— Che Fiorenza sarà felice.

— Lo credete?

— Certamente.

— Con quale enfasi mi ha narrato che mi amava perchè vi avevo salvato la vita. Era pallida come una morta, e quando le chiesi ciò che le era accaduto, colle lagrime agli occhi mi disse: due ore fa Verneuil mi ha cacciata! È vero, signore?

— Le ho detto che non ci vedremo più tutti i giorni.

— Sta bene; penserò io alla felicità di quella povera fanciulla.

Verneuil guardò la pendola. Segnava le undici. Si alzò come una molla d' acciaio l' avesse costretta a balzare dalla sedia.

— Arrivederci, signor Rouge noir.

— Aspettate. Margherita non vi sgriderà.

— Come sapete ch' io mi reco da lei?

— Lo palesa il lampeggiare del vostro sguardo, il vostro volto irradiato da un improvviso splendore.

— Ebbene sì, non lo nascondo, lontano da lei non mi sento di vivere, arrivederci dunque signor Rouge-noir.

— Aspettate. Io bramerei da voi un sacrificio, — domandò con paterna tenerezza il mulatto.

— Accetto, purchè vi sia dell' abnegazione.

— Di ritornare al lavoro.

Verneuil allungò la mano al patrono degli artisti e degli accattoni.

Rouge-noir era felice, chiese il permesso al pittore di abbracciarlo. Renato non si ricusò.

— Avete bisogno di nulla? La mia cassa è aperta. Coraggio giovinotto, è molto tempo che siete ozioso. L' ozio non arricchisce, e coll'amore soltanto non si campa.

— Grazie, signor Rouge-noir, - rispose Verneuil vergognoso e commosso, ho scritto a mio padre e fra pochi giorni sarò più ricco di Torlonia.

— Sta bene, quando verrà il denaro, mi restituirete la somma che il mio intendente verserà nelle vostre mani. E poi la mia villa sul lago Maggiore scarseggia di quadri moderni. Quest'autunno lavorerete per mio conto e faremo delle grandi dispute sull'arte e su voialtri pazzi d' artisti. Andate e fatte senno. Ricordatevi che la donna o angelo o demone lascia sempre nel cuore umano una traccia incancellabile. Ella vi dà l'amore colla stessa facilità con cui ve lo toglie. Non bisogna nè adorarla ciecamente, nè odiarla. A proposito vorrei sapere perchè non volete che io riveda Margherita Auvray; ve lo confesso, questa separazione mi accuorra. Non deve farci capolino soltanto la gelosia vi dev'essere un'altra causa..... orsù, siate franco, ditemelo voi.

— Signor Rouge-noir, mi date parola che sarete muto come quella testa greca di Barbier?....

— Sono nato nell' India, fra il silenzio delle foreste, ebbene, sarò muto come quel silenzio.

— Margherita mi ha pregato di non rivedere mai più Fiorenza. È superstiziosa, teme che quella donna le rechi sventura.

— E voi altrettanto sul conto mio.

— Non mi serberete rancore.

— Che il cielo mi guardi, - rispose ridendo il mulatto, io vi perdono anzi, voi siete innamorati quindi siete superstiziosi come montanari, paurosi come passeri, e originali come i letterati.

Verneuil pieno d'ammirazione per l'eccellente Rouge-noir, divorato dall' ansietà di correre al fianco di Margherita sembrava tenesse posato il piede su lava ardente.

— Vi saluto, signor Rouge-noir.

— Affrettatevi, perderete la corsa, l' amore come la macchina d'una locomotiva non attende, o se lo fa sbuffa e brontola.

Verneuil era sparito.

— Eh giovinezza! - esclamò filosoficamente Rouge-noir, come dice il poeta arabo, le tue passioni sono scritte sul vento e sulle onde!...

Fine della seconda Parte.

generale Garibaldi l'escavazione del canale sarebbe una parte del progetto, perchè i 60 milioni circa di metri cubi di terra che si caverebbero a questo oggetto dovrebbero servire per colmare i terreni bassi e paludosi, e contribuire così al bonificamento dell'agro romano.

Garibaldi del resto, fermo e tenace nella massima, non entra o non intende di entrare nei particolari, pei quali è risoluto a valersi degli studi e dei suggerimenti degli uomini più competenti che abbia l'Italia.

Notizie Italiane

ROMA — Garibaldi si trova molto bene nella villa Severini. La sua salute è passibile ed il suo spirito è sereno. Egli fa tutti i giorni qualche passeggiata in carrozza; e riceve tutti i giorni un quantità di visite.

Fra i molti anche il prof. Baccelli fece visita a Garibaldi, e s'intrattenne a discorrere delle condizioni fisiche del generale. Anche il professore Baccelli riconobbe che Garibaldi è affetto da un' artrite cronica. Assicura peraltro che con una cura assidua e coi debiti riguardi il male potrà essere paralizzato così da lasciar al grande patriotta molti anni di vita collo stesso vigore fisico che gli permette il moto e l' attività di oggigiorno.

— Stamane (3) l' onorev. Minghetti, Presidente del Consiglio, andò a visitare il generale Garibaldi.

Il colloquio durò circa un'ora e si aggirò specialmente intorno ai progetti del generale Garibaldi per la sistemazione del Tevere e il bonificamento dell' Agro Romano.

D' accordo fra il generale Garibaldi e l' onorevole Minghetti venne stabilito di formare una Commissione per studiare in modo accurato l'una e l'altra questione.

La Commissione sarà composta del generale Garibaldi, dell' onorevole Minghetti, dell' onorevole Brioschi, presidente della Banca di Costruzione di Milano e del signor Ferri, proprietario. *(Diritto)*

— Il Generale Garibaldi ha fatto sapere agli organizzatori del banchetto operaio, che doveva darsi in suo onore al Gianicolo, che non potrà assistervi per ragioni di salute.

— I biglietti da 30 centesimi, che va ad emettere il consorzio, sono di già pronti per la stampa, ed il numero è di 60 milioni, che rappresentano un valore di 30 milioni di lire. Il cav. Mirone, commissario governativo, fu delegato per firmarli a nome del governo, come prescrive la legge sulla circolazione, il cui regolamento verrà fra breve publicato.

GENOVA. — Scrive la *Gazzetta di Genova* del 2 corrente:

La notizia che ieri sera il nostro Consiglio Comunale si radunasse per intendere le dimissioni della Giunta e procedere alle nuove elezioni, attirò una certa folla di persone in via nuova nei pressi del palazzo Tursi. Alcuni volevano entrare nell' aula consigliare, ma essendo seduta privata ne venne loro precluso l'accesso. Quindi alcuni capannelli ed alcune voci, indizi di disordine, chiamarono sul luogo i reali carabinieri e le guardie di pubblica sicurezza che precedute da un ispettore fecero le debite intimazioni e prosedettero a fare sgombrare la via, lo che fu mandato ad effetto senza alcuna resistenza. In breve tutto ritornò alla quiete ordinaria.

TORINO — Ieri sera (3) un nucleo di studenti percorse le vie della città gridando: *Abbasso il ministro Bonghi.*

Fermatisi al Caffè Romano chiesero ed ottennero che l' orchestra intuonasse *l'inno di Garibaldi.*

Notizie Estere

FRANCIA — I telegrammi di ieri annunciarono che anche il secondo emendamento Vallon venne adottato dall' Assemblea colla maggioranza di 200 voti.

Quindi Mac-Mahon avrà il diritto, esorbitante ed inaudito in una repubblica, di sciogliere la rappresentanza nazionale, nè vale ad attenuarne gran fatto l'importanza l' esser necessaria l'approvazione di una seconda Camera, poichè questa, se si giunge a crearla — il che è ancor dubbio — sarà composta in buona parte di membri eletti dal potere esecutivo. Il suffragio universale ne andrà poi colla testa rotta, poichè la parte del Senato che non verrà nominata dal governo sarà probabilissimamente eletta da una classe privilegiata di elettori. Se si aggiunge a ciò la durata illimitata dei poteri presidenziali, che darà tempo ad un presidente ambizioso di assicurare il potere ereditario alla sua famiglia, si vedrà sempre più di qual razza sia quella repubblica che si sta fondando in Francia, e che fa balzare il cuore di gioia a certi cervellini nostrani.

Del resto alle leggi costituzionali rimangono ancora a superare tre scogli prima di giungere in porto: 1° l'articolo relativo alla loro revisione che potrebbe venir redatto in modo da togliere affatto alle istituzioni, nominalmente repubblicane quella stabilità che sembrano aver acquistato; 2° la votazione del progetto complessivo; La composizione del Senato, riservata ad una legge speciale, poichè se non si giungesse a trovare una maggioranza a favore di una costituzione qualunque del Senato, le nuove leggi, di cui la seconda Camera è il perno, rimarrebbero necessariamente lettera morta. Può anche prevedersi che l'Assemblea non si affretterà a generare una seconda Camera, il cui primo atto sarà un parricidio.

SPAGNA — La *Gazzetta di Colonia* reca il testo della circolare colla quale il ministro interinale degli esteri, marchese De Molins (in assenza del ministro degli esteri De Castro), notificò ai governi degli altri Stati l' avvenimento di Don Alfonso. Ne citiamo i brani più interessanti che furono anche accennati dal telegrafo:

....Coloro che scorgono nel principio religioso la gran molla della nostra storia nazionale e si sentono offesi dai misfatti che commise la rivoluzione contro quel principio, ripongono naturalmente le loro speranze in Colui, che degno erede di monarchi cattolici, rimane irremissibilmente attaccato alla fede de' suoi padri, senza però fare di essa un istrumento e una bandiera della sua meta politica.

In egual modo rivolsero al Re il loro sguardo parimente pieno di fiducia, coloro che, rammentando la storia della nazione e più ancora le giuste esigenze dei tempi attuali, riguardano come impossibile un governo che non si appoggiasse sui principii parlamentari, di cui le nostre antiche Cortes furono precursori e che vennero attuati dalle nazioni moderne. Anche coloro rivolgono fiduciosi lo sguardo al Re, immediato discendente di due eccelse principesse, le quali, già da più di quarant'anni riunirono in modo inseparabile gli interessi e l' esistenza del loro trono, e gli interessi e l'esistenza dei principii parlamentari.

— Gli ultimi telegrammi di Spagna più che una vittoria, segnano un movimento progressivo e molto interessante dell'esercito Alfonsista. Il Generale Loma superando le difficoltà che s' incontrarono per stabilire un ponte sull' Orio, avrebbe ricacciato i Carlisti al di là dell' Aya ove continua ad inseguirli.

Dai vari movimenti, sembra che tutte le forze liberali si concentrino per battere i Carlisti separatamente.

Cronaca e fatti diversi

Cronaca Parlamentare. — Unico fra i Deputati della nostra provincia, l' onorevole Mangilli è stato nominato vice-presidente nel V.° ufficio della Camera (presidente Tenca, segretario Briganti Bellini), ed assieme agli onorevoli Pisanelli e De Donno è stato eletto commissario per il progetto di legge: Modificazioni del Codice di Procedura Penale intorno ai mandati di comparizione e di cattura ed alla libertà provvisoria degli imputati.

Siamo lieti di questa solenne prova di considerazione data dalla Camera dei Deputati all'onorevole rappresentante di Cento.

Annunziamo con dispiacere che l'onorevole Carcassi è in Roma gravemente indisposto da qualche giorno. Speriamo che la sua salute si ristabilirà in breve; frattanto dobbiamo dare questa notizia a tutte quelle persone che dall' onorevole nostro rappresentante aspettano qualche risposta.

Il nuovo orario delle ferrovie. — In seguito a talune lagnanze presentate circa il nuovo orario delle ferrovie, fu stabilito di tenere al Ministero dei lavori pubblici una adunanza, alla quale prenderà parte una rappresentanza delle ferrovie dell'Alta Italia ed il commendatore Barbavara, direttore generale delle poste.

Importante pubblicazione. — Il Comitato centrale di soccorso per l' inondazione del Po 1872 (Guarda Ferrarese) ha pubblicato pei tipi dello stabilimento Bresciani il resoconto della erogazione delle somme raccolte a beneficio degli inondati. È preceduto da una lucidissima relazione dell' egregio avvocato Leone Ravenna. Il resoconto finanziario è firmato dal signor cav. Tommaso Grappa, relatore contabile, insignito recentemente della Corona d' Italia in ispecie per gli utilissimi e zelanti servizi prestati nella dolorosa circostanza della Rotta di Po 1872. In un prossimo numero prenderemo ad esame questa pubblicazione.

Società di soccorso ai naufraghi. — Abbiamo ieri riportato dall' *Opinione* la notizia che S. M. il Re ha generosamente concorso allo sviluppo di questa filantropica istituzione.

Ora siamo lieti di far noto che la medesima incontra dovunque simpatia ed oppoggio, e che nella nostra provincia è raccomandata allo zelo intraprendente ed umanitario dell'egregio signor cav. Cesare Zaffarini.

Centenario di Michelangelo. — La città di Roma piglierà una parte importante al prossimo Centenario del divino Michelangiolo.

Sappiamo scrive l'*Epoca*, che attualmente si stanno eseguendo in mediocri proporzioni, per iniziativa dei bronzisti, marmisti e decoratori, i tre grandi capolavori che Roma possiede del Buonarotti, in scultura, architettura e pittura; cioè il Mosè di S. Pietro in Vinculis, la Cupola di San Pietro e il Giudizio Universale della Cappella Sistina.

Il primo verrà eseguito in marmo, il secondo in bronzo, il terzo in rilievo. E queste tre riproduzioni figureranno alla grande Esposizione di Arti e Scienze che si terrà in Firenze in quell'epoca.

La Gazzetta Ufficiale pubblica i risultati della 52ª estrazione delle Obbligazioni al portatore, create con legge 26 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861). Ecco i numeri delle cinque prime Obbligazioni estratte con premio:

Estratto I, numeri 1647 (seicentoquarantasette), col premio di lire 36,865.

Estratto II, numero 9285 (novemila duecentottantacinque), col premio di lire 11,060.

Estratto III, numero 8803 (ottomila ottocentotre), col premio di lire 7375.

Estratto IV, numero 4365 (quattromila trecentosessantacinque), col premio di lire 5900.

Estratto V, numero 241 (duecentoquarantuno), col premio di lire 360.

Saggia educazione. — Indichiamo ai nostri concittadini la signora maestra Giuseppina Basaglia Arlotti, la quale con diligenza pari all' abilità ha istruito le alunne del suo istituto privato nella recitazione. Gli esperimenti già sostenuti dalle allieve attestano l' amore e la intelligenza della brava istitutrice.

Ferrovia Mantova Legnago-Monselice. — Il Consiglio provinciale di Mantova, nella sua seduta straordinaria del 15 corr. accolse la proposta della Deputazione provinciale di devenire alla nomina di una commissione di tre membri, che, unita a quella di Padova, ne componga una interprovinciale, allo scopo di dar vita all' esecuzione d' una linea Mantova-Legnago-Monselice.

Teatro Comunale. — È annunziata per questa sera la beneficiata del tenore Desanctis.

Oltre all' Opera in corso il seratante canterà l' *Aria* con cori nell' Opera *I Masnadieri.*

La Milizia e la Riserva è il titolo di un nuovo periodico che, dedicato agli Ufficiali, si propone di servire di anello di congiunzione fra l' esercito attivo e quello territoriale tenendolo in continua relazione col primo.

Questo nuovo periodico, ad ottenere lo scopo propostosi, pubblicherà:

a) Lavori sulle principali questioni militari di organizzazione, di tattica e di disciplina, specialmente riferentisi alla milizia e alla riserva, tenendo conto delle innovazioni che avverranno sia in Italia che all' Estero;

b) Tutte le disposizioni, per sunto, riguardanti anche indirettamente la milizia e la riserva, ed intieramente quelle che le riguardano direttamente; tali sarebbero leggi, decreti, circolari ministeriali, modificazioni ai regolamenti, ecc.;

c) Pubblicazione dei bollettini delle nomine, promozioni e traslocamenti.

La pubblicazione si farà il 1, 10 e 20 d' ogni mese a cominciare dal 1 febbraio, in fascicoli di 16 pagine con copertina.

Il prezzo d' abbonamento è di L. **sei** franco a domicilio in tutta Italia — Per l' estero le spese postali in più.

Gli abbonamenti si ricevono in Torino all' *Ufficio d' Amministrazione e Direzione del Giornale, via Santa Croce, N 2, piano 2°* ed alla *Tipografia G. Candeletti successore G. Cassone e Comp., via Rossini, 3.*

Fuori di Torino per abbonarsi dirigere vaglia o lettera assicurata alla Direzione del Giornale.

Il Direttore-Proprietario
Lovera Giuseppe
Tenente nella Milizia Mobile.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
3 Febbraio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Boaretti Angelo di Ferrara, di anni 73, manisealco, celibe (gastro-enterite) — Piazza Maria Teresa di Rovigo, di anni 23, vedova di Bertoldi Vincenzo (tubercolosi polmonare) — Goia Rosalia di Ferrara, di anni 71, vedova di Ungarelli Gaspare (emiplegia) — Alessandrini Giovanni di Ferrara, di anni 69, falegname, coniugato (tabe mis enterica).
Minori agli anni sette N. 2

4 Febbraio

Nascite — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.
Matimoni — N. 0.
Morti — Campilli Giuseppa di Ferrara, di anni 70, giornaliera, moglie di Schiettini Giuseppe (stato apopletico cronico) — Bortoli Flavia di Pesaro, di anni 68, vedova di Occhiali Pietro (apoplessia).

Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Versailles* 3 — *Assemblea.* Si approva l'art. 4° relativo alla responsabilità ministeriale, e l'art. 5° relativo alla revisione delle leggi costituzionali.

Si decide con 521 voti contro 181 di passare alla terza lettura del progetto.

Si approva con 332 voti contro 327 l'emendamento dichiarante Versailles sede delle due Camere.

Giovedì 11 corr. avrà luogo la seconda deliberazione della legge del Senato.

Belgrado 3. — Il nuovo Gabinetto è così composto: Stefanovic presidenza ed interno; Milanovic, giustizia; Marits, lavori pubblici; Misacovics, finanze; Novacovics, culto; Boigitsevits, esteri; Proilitz, guerra. Il programma del gabinetto è di seguire la pace leale.

Madrid 3. — Layard e Canovas ebbero un lungo e cordiale colloquio. Layard espresse a nome del governo inglese voti di prosperità per la Spagna.

Pietroburgo 3. — Lo czar rispose il giorno 30 gennaio alla notificazione di don Alfonso circa il suo avvenimento al trono, che le relazioni fra la Russia e la Spagna sono riprese. Nello stesso tempo furono spedite le credenziali a Kudri Offski, ministro russo a Madrid.

Costantinopoli 3. La deputazione dell'Alleanza Evangelica, prima di partire rimise col mezzo dell'ambasciatore inglese, una protesta al granvisir contro il suo rifiuto di domandare al sultano l'udienza promessa. Al momento della partenza, la deputazione ricevette una comunicazione importante dal governo circa la missione.

Londra 3. — Il *meeting* al Reform Club sotto la presidenza di Bright, approvò ad unanimità la proposta Williers, di scegliere il marchese Hartington come capo del partito liberale parlamentare.

Madrid 4. — Il diario *Espanol* dice, che Moriones dopo di avere introdotto a Pamplona un convoglio di viveri, occupò importanti posizioni, quindi entrò a Pamplona.

I carlisti incominciarono a ritirarsi verso Estella.

Il re giunse stamane ad Oteiza.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 4. — Camera dei Deputati.

Secondo la riserva fattasi viene posta in deliberazione la mozione presentata ieri da Minghetti che i progetti ultimamente proposti dal ministro della guerra siano congiunti con quello della difesa territoriale dello Stato, e che siano esaminati da una sola commissione, da nominarsi dalla Camera.

Pissavini opina che tali progetti non si debbano sottrarre allo studio degli uffici crede però che si possa trovare un modo conciliativo deliberando che gli uffici e non la Camera nominino un solo commissario per ciascuno.

De Renzis appoggia questa proposta di transazione.

Comin e *Lazzaro* si oppongono all'una ed all'altra sostenendo non doversi derogare al regolamento, massime per i progetti di molta importanza.

Minghetti osserva che essi sono di molta importanza e d'urgenza pel che appunto conviene evitare la lentezza degli uffici, e procedere speditamente nominando direttamente una commissione.

Farini mosso dalle considerazioni medesime consente con Minghetti.

La mozione Minghetti viene pertanto approvata; e la nomina della commissione viene deferita al presidente.

Si apre la discussione generale del progetto su la indennità di trasferta agli ispettori scolastici.

Codronchi esamina il principio a cui si informa il progetto, lo crede pregiudizievole ai comuni ed alle provincie. Si riserva approvarlo o respingerlo secondo gli sarà dimostrato, come ai comuni ed alle provincie in compenso del nuovo aggravio possano accordarsi nuovi corrispondenti cespiti di rendita.

Manfrin e *Branca* opinano che si possano attuare le riforme escogitate dal ministro fra cui la presente, senza maggiormente aggravare i comuni e le provincie.

Villari ragiona in favore di questo progetto, ritiene però che convenga porre la spesa a carico dello Stato.

Cancelli propone in questo senso un formale ordine del giorno.

Bonghi svolge lungamente i suoi concetti riguardo le diverse riforme da introdursi gradatamente nell'amministrazione dell'istruzione.

Chiarisce specialmente quelli relativi al progetto che si discute; risponde subito alle obbiezioni sollevate, che giudica non sieno tali da recar seco un'assoluta opposizione al progetto medesimo.

Il seguito a domani.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	3	4
Rendita italiana . .	71 90 n	72 55 n
Prezzi fatti: Rend. it.	74 50 fm	74 77 fm
Oro.	22 06 c	22 06 c
Londra (3 mesi) . .	27 53 »	27 53 »
Francia (a vista) . .	110 55 »	110 55 »
Prestito nazionale. .	63 — n	63 — n
Obblig.Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	812 — »	821 — »
Azioni Banca Nazionale	1930 — »	1901 — »
Azioni Meridionali. .	370 50 c	373 50 c
Obbligazioni » . .	218 — n	223 — n
Banca Toscana. . .	1560 — »	1575 — fm
Credito mobiliare. .	724 — c	729 50 »
Italo Germaniche . .	256 — »	256 — »
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa ferma.

BORSE ESTERE

Parigi	3	4
Rendita francese 3 0[0	64 27	64 —
» » 5 0[0	101 30	101 15
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	67 65	67 70
Ferrovie Lombarde .	306 —	303 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	203 —	203 75
» Romane . .	82 —	81 25
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	204 50	204 —
Azioni Tabacchi . .	— —	760 —
Cambio su Londra .	25 09 5	25 11
» sull' Italia .	9 1[4	9 1[2
Consolidati inglesi .	92 5[8	92 5[8

Vienna 4. — Rendita austriaca 73 75 — in carta 70 50 — Cambio su Londra 111 — — Napoleoni 8 89

Berlino 3. — Rendita italiana 68 — — Credito Mobiliare 394 50

Londra 3. — Consolidato inglese 92 5[8 Rendita italiana — —

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE — Questa sera beneficiata del primo tenore assoluto sig. Desanctis. — Ore 8.

TEATRO MONTECATINI — La Compagnia Marionettista Zuhiani rappresenta: *Macbet* grandioso spettacolo fantastico, con Balletto — Ore 8.

CREDITO FONDIARIO

DELLA

CASSA DI RISPARMIO

IN BOLOGNA

AVVISO

Nella pubblica estrazione oggi eseguita coll'intervento del signor Delegato Governativo a termini dell'articolo 40 del Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 Giugno 1866 sortirono le CARTELLE FONDIARIE portanti i numeri qui appresso indicati; le quali, pagato il semestre degl'interessi in corso, dietro consegna del titolo regolare, saranno rimborsate alla pari dal 1 Aprile prossimo venturo in avanti presso la Sede dell'Istituto in Bologna, e presso gl'Istituti di Credito Fondiario di Torino, Milano, Siena e Napoli.

Numeri delle 96 Cartelle sortite

88. 221. 527. 547. 610. 647. 890. 1028. 1115. 1240. 1547. 1668. 1908. 2536. 2759. 2906. 3118. 3152. 3758. 4268. 5081. 5143. 5245. 5617. 5966. 6000. 6299. 6460. 6713. 7027. 7367. 7489. 7751. 7895. 8027. 8691. 8742. 9127. 9687. 10142. 10169. 10547. 10720. 11402. 11438. 12612. 13310. 13333. 13428. 13617. 13815. 13836. 13847. 14439. 15049. 15432. 15709. 15712. 15807. 15846. 16298. 16299. 16316. 16335. 16383. 16547. 17160. 17441. 17589. 18125. 18547. 19012. 19549. 19550. 19991. 20007. 20115. 20152. 20253. 20310. 20537. 20605. 20640. 20840. 21128. 21590. 21708. 21795, 21980. 22160. 22187. 22250 22482. 22545. 23112. 23186.

Bologna 1 Febbraio 1875.

PEL DIRETTORE

L'Amministratore Delegato

GIOVANNI BERNARDI.

BANCA DI FERRARA

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua seduta di ieri 27 Gennaio ha stabilito a termine dell'art. 30 dello Statuto Sociale la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti pel giorno 21 Febbraio p. v. all'una pomeridiana nella sede dello Stabilimento Via Cortevecchia 23 per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2° Rapporto dei Revisori.
3° Approvazione del bilancio al 31 dicembre e della quota di dividendo proposta dal Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 1874.
4° Modificazioni allo Statuto.
5° Elezione dei Membri del Consiglio d'Amministrazione uscenti di carica a termine dell'art. 18 dello Statuto.
6° Elezione dei Revisori per l'anno 1875.

In conformità dell'art. 28 dello Statuto ogni Azionista che 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea generale depositerà almeno 10 Azioni nella Cassa della Società avrà diritto d'intervenire qual membro di detta Adunanza.

A mente poi dell'art. 40 per la validità delle deliberazioni della presente Assemblea richiedesi l'intervento all'adunanza di un numero di votanti presenti o rappresentati non minore di 30 e che rappresentino i 2[5 del Capitale Sociale.

Ferrara 28 Gennaio 1875.

Il Presidente del Consiglio d'ammin.
VARANO Marchese Don RODOLFO

Il Direttore
Carlo Bonis.

Inserzioni Giudiziarie

Estratto di Bando Venale

(1.ª Inserzione)

Si rende noto che avanti il Tribunale Civile di Ferrara, sito nel palazzo della Ragione, Piazza delle Erbe, N. 16. nell'Udienza di martedì 9 marzo p. v. alle ore dieci antim. e ad istanza della locale Amministrazione delle R. Finanze; Ramo Demanio; rappresentato dal procuratore sottoscritto avrà luogo l'incanto in pregiudizio di Gagliardi Giuseppe fu Giovanni domiciliato in Cento, di una casa ad uso abitazione ivi posta in Borgo Malgrado al Civ. N. 449, proveniente dal soppresso Convento dei Capuccini segnata in catasto coi numeri di Mappa 995, 996, confinante colle ragioni Felicori, Cristofori, Zucchini; quale incanto sarà aperto sul prezzo di L. 9205.

G. B. Crema.

Inserzioni a pagamento

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 2

FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d'ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

FERRARA

GUELFO ORSI

MAGAZZENO DI PIANOFORTI

delle migliori fabbriche

VENDITA E CAMBIO

Via Santa Caterina Numero 4.

ROSOLIO COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI Farmacista

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande. . L. 5. —
Metà bottiglia . . » 2. 50
Al dettaglio L. 4 al Kilogram.

Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell' 8 per cento.

(*)

Cura Radicale Antivenerea, conosciuta non solo in Italia ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, colle

PILLOLE ANTIGONOROICHE

del Prof. PORTA

adottate dal 1851 nei sifilicomi di Berlino.

(Vedi *Deutcqe Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vürzburg* 16 agosto 1865 e 2 febbrajo 1866, ecc., ecc.)

Specifico per la così detta Gocetta e stringimenti uretrali.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** o in francobolli si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Vera ed Infallibile Tela all' Arnica della Farmacia **Galleani**, Milano, approvata ed usata dal compianto professore comm. dottor RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei dolori alle reni. Vedi *Abèille Mèdicale* di Parigi, 9 Marzo 1870. — Costa L. **1**, e la farmacia **Galleani** spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. **1. 20**.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata da un timbro a secco: *O. Galleani, Milano*.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Otto Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**, franco L. **4. 80** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20**, idem.

Pillole Bronchiali sedative del prof. **Pignacca** di **Pavia** le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti promuovono e facilitano l' espettorazione, liberando il petto senza l' uso dei *salassi*, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. - Alla scatola L. **1. 50**; franco L. **1. 70**, per posta.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

CASA DA VENDERE

in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmac tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano piu visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venue la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita. GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovi), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammallati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita. ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica. B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1868.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa BARRY DU BARRY e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Belleaghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.